



CONCORSO

“LA MAPPA DI COMUNITÀ DELL’ECOMUSEO DELLA VALLE DELL’ASO E DELLE SUE IDENTITÀ”

A.S. 2013/2014

Alle classi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dei Comuni aderenti al Progetto
“Ecomuseo della Valle dell’Asso e delle sue identità”

REGOLAMENTO

1. L’ECOMUSEO DELLA VALLE DELL’ASO

Chi siamo?

L’Ecomuseo può definirsi una realtà orientata a favorire lo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l’attenzione all’ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità.

L’Ecomuseo tende a rafforzare i processi di riconoscimento del patrimonio, tangibile e non tangibile, presenti sul territorio, individuando percorsi che uniscono ai luoghi già noti e frequentati dal turismo culturale, le preesistenze isolate e non valorizzate, in una logica di “museo diffuso” o “museo territoriale” già altamente riconosciuto dalla Regione Marche. Unitamente a ciò, l’Ecomuseo tutela e valorizza le identità immateriali della comunità che rappresenta, con le sue feste, ricette, memorie, tradizioni.

Seguendo questi criteri, un Ecomuseo deve individuare una serie di contenitori, luoghi e identità caratteristiche.

A questo proposito, è fondamentale il coinvolgimento della popolazione locale, al fine di determinare **Centri di Interpretazione Territoriale e Identità**, da segnare su una mappa che rispecchi le tradizioni e i luoghi identificativi della comunità.

Da qui l'esigenza di disegnare insieme una **Mappa di Comunità**.

2. LE MAPPE DI COMUNITÀ

Cosa sono?

Le mappe di comunità sono un **processo partecipato**, messo a punto in Inghilterra all'inizio degli anni Ottanta e poi ampiamente sperimentato anche nel nostro paese grazie agli ecomusei.

Attraverso le mappe di comunità gli abitanti di un determinato luogo hanno la possibilità di **rappresentare il patrimonio culturale e ambientale comunitario** in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle generazioni future: **beni ambientali** (il paesaggio naturale), **beni storici** (archeologici, architettonici, artistici), **beni demoetnoantropologici materiali** (oggetti, strumenti, documenti, etc.) e **immateriali** (tradizioni, feste, ricorrenze, canti, cultura orale, etc.).

In che modo?

In sostanza, in una sorta di **carta geografica tematica**, s'individuano sul territorio e si documentano (e di conseguenza si salvaguardano e trasmettono) i segni storici e architettonici, le feste, le ricorrenze, i mestieri tradizionali, la cultura culinaria, quella orale, materiale, la memoria e così via.

Così, individuando luoghi e identità, si determinano la ricchezza e l'unicità complessive di un territorio e la moltitudine di relazioni, saperi, valori, luoghi che contraddistinguono non solo il territorio ma anche e soprattutto chi ci abita.

In definitiva, predisporre una mappa di comunità significa avviare un percorso finalizzato ad ottenere un **archivio permanente**, e sempre aggiornabile, delle tradizioni e dei luoghi. Evita la perdita delle conoscenze puntuali del contesto geografico in cui si opera, quelle che sono espressione di saggezze sedimentate raggiunte con il contributo di generazioni e generazioni.

Questionario. Scelta del bene. Documentazione.

La Mappa di Comunità è quella di cui ci occuperemo insieme, per questo primo importante progetto di valorizzazione del territorio della Valle dell'Aso.

Come?

a) **La presa di coscienza: la compilazione del Questionario**

“Cosa vorrei che gli altri conoscessero del mio paese”

Al fine di determinare quale bene documentare, assieme ai compagni di classe e all'insegnante, gli studenti sono chiamati a partecipare individualmente a un importante processo della Mappa di Comunità: esprimere delle idee sul paese in cui vivono.

Le mappe, lo abbiamo detto, sono partecipazione. Ecco che nel questionario si chiede di rispondere, in pochi minuti, a domande utili al coinvolgimento degli studenti.

I questionari compilati da ciascun alunno saranno inviati, unitamente alla scheda di iscrizione, allo Staff dell'Ecomuseo, a mezzo fax (0734 223946) o posta o consegnati a mano all'indirizzo della sede operativa, c/o l'Unione Comuni Valdaso, Via Piane 65, 63826 Moresco (FM), entro il 30 ottobre 2013.

b) **La scelta del bene**

Questo è il primo passaggio. La classe e l'insegnante decidono quali beni (**Identità** e/o **Luogo/Centro di Interpretazione Territoriale**) desiderano documentare e “segnare” sulla mappa.



I beni si devono trovare in uno dei Comuni aderenti al progetto *Ecomuseo della Valle dell'Aso* (**Altidona, Pedaso, Campofilone, Lapedona, Monterubbiano, Montefiore dell'Aso, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Monte Vidon Combatte, Carassai**), ovvero nel Comune di riferimento dell'Istituto scolastico oppure di residenza dell'alunno nel caso in cui il Comune di riferimento dell'Istituto scolastico non coincida con il Comune di residenza dello studente.

Il bene può essere:

❖ **Luogo/Centro di Interpretazione Territoriale**

Il Centro di Interpretazione è un bene materiale, un luogo rappresentativo della comunità del paese che si deve rappresentare ed ha la caratteristica di essere materiale, ovvero un bene "che si può toccare". Il Centro di Interpretazione potrà essere, quindi: un edificio, una piazza, un'iscrizione storica, un rilievo, una scultura, un cippo, una rovina archeologica, un particolare attrezzo agricolo, un utensile artigianale, uno strumento tradizionale, un pontile, una pineta, un arenile, un bosco, un orto, un giardino, etc.

❖ **Identità**

L'identità è un bene immateriale, cioè che non è possibile "toccare": una sagra, una festa (ad es. la festa del vino cotto), una tipicità gastronomica, una ricetta di qualche piatto tradizionale, una tecnica di lavoro artigianale, una canzone o una filastrocca dialettale, etc.

c) La documentazione del bene

Dopo aver familiarizzato con queste definizioni, ed essersi "**guardati attorno**" per la scelta di un bene che si ritiene interessante si dovrà decidere **come documentarlo**.

Per documentare un bene si possono utilizzare:

- disegni
- fotografie
- interviste a testimoni e persone esperte
- interviste a nonni ed anziani del territorio
- video
- rilievi
- realizzazione di modellini, piante (sia fisici che digitali)
- produzioni testuali: filastrocche, poesie, ...
- altro.

3. IL CONCORSO

Ciascuna classe potrà partecipare al concorso finalizzato alla costruzione della Mappa di Comunità della Valle dell'Aso, producendo uno o più elaborati che identifichino identità e centri di interpretazione degli 11 Comuni dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso.

▪ *Quanti elaborati?*

Uno o più elaborati, a seconda che la partecipazione sia dei singoli alunni o della classe oppure dell'Istituto scolastico. Ad esempio, se la classe deciderà di produrre disegni, potranno pervenire più elaborati per ogni alunno, oppure quelli che l'insegnante e la classe avranno scelto di inviare.

▪ *Con quale soggetto?*

L'elaborato potrà avere ad oggetto una **Identità** e/o un **Centro di Interpretazione Territoriale** del Comune di riferimento dell'Istituto scolastico oppure del Comune di residenza dell'alunno purché

appartenente a uno degli 11 Comuni dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso. Ad esempio, se la classe deciderà di produrre disegni, potranno pervenire più elaborati: uno o più elaborati con Identità e/o uno o più elaborati con Centri di Interpretazione.

Ciascun elaborato dovrà essere completato con una didascalia (breve descrizione).

▪ *Con quale tecnica?*

Qualsiasi, quella che la classe riterrà più adatta all'elaborato.

▪ *Entro quando?*

Il materiale finale dovrà essere inviato all'attenzione dello Staff dell'Ecomuseo **entro il 15 dicembre 2013**, all'indirizzo email **info@ecomuseovalledellaso.it**, oppure alla sede operativa c/o l'Unione Comuni Valdaso, **Via Piane 65, 63826 Moresco (FM)**.

I **questionari** compilati da ciascun alunno e la **scheda di iscrizione**, saranno invece inviati entro il **30 ottobre 2013**.

▪ *Quale è l'obiettivo finale?*

Gli elaborati saranno valutati e utilizzati dallo Staff dell'Ecomuseo, al fine di realizzare un'unica e complessiva Mappa di Comunità, che rappresenti gli 11 Comuni aderenti al progetto.

Lo Staff provvederà a completare la Mappa di Comunità con i migliori elaborati presentati dai partecipanti al fine di rappresentare tutto il territorio della Valdaso.

La Mappa di Comunità verrà esposta pubblicamente in una mostra di fine progetto insieme a tutti gli elaborati pervenuti.

▪ *C'è una premiazione?*

Saranno valutati e selezionati dalla commissione tecnica dell'Ecomuseo i migliori 5 elaborati.

Il concorso prevede la premiazione dell'intera classe.

I premi saranno consegnati nel corso dell'esposizione finale e consisteranno nella fornitura di materiale scolastico di cancelleria.

Durante tutto il lavoro della Mappa di Comunità, i referenti delle scuole e/o i docenti interni alle scuole, potranno contare sul sostegno dello Staff dell'Ecomuseo.

Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità

Staff di Progetto

Stefano Properzi cell. 338 3365114

Valentina Bucci cell. 320 7527575

Tel. 0734222004 – Fax. 0734223946

Email: info@ecomuseovalledellaso.it

www.ecomuseovalledellaso.it

Ci trovate anche su  

